



Legatura superiore al propanololo nelle varici esofagee

Data 16 novembre 2005
Categoria gastroenterologia

La legatura è più efficace del propanololo per la prevenzione delle complicanze da varici esofagee.

Prevenzione primaria delle emorragie da varici esofagee

Due studi hanno valutato quale sia l'opzione preferibile per la prevenzione primaria del sanguinamento da varici esofagee.

Nel primo lavoro è stata confrontata la legatura endoscopica delle varici con il propanololo in pazienti con cirrosi e varici ad alto rischio (che però non avevano ancora sanguinato). Lo studio è stato interrotto dopo che erano stati arruolati 31 pazienti in ciascun gruppo in quanto, dopo un follow-up medio di 15 mesi, il sanguinamento o il ricovero per trattare le complicanze erano meno frequenti nel gruppo trattato con legatura (0 vs 6 eventi) e anche la mortalità risultò più bassa (0 vs 4 eventi).

Nel secondo lavoro è stata invece scelta una strategia diversa: 144 pazienti sono stati trattati con la sola legatura oppure con legatura + propanololo. Durante un follow-up medio di 12 mesi non si riscontrarono differenze tra i due gruppi per quanto riguardava l'emorragia o i decessi.

Fonti:

1. Gastroenterology 2005; 128:870-81.
2. Am J Gastroenterol 2005; 128:797-804.

Commento di Renato Rossi

Anche se gli i risultati di questi due studi sembrano sminuire l'efficacia del propanololo, in realtà le evidenze disponibili suggeriscono che il farmaco è efficace quanto la legatura endoscopica, che dovrebbe essere riservata ai soggetti che non tollerano o hanno controindicazioni ai betabloccanti, come avverte un editorialista. Il primo studio infatti è di dimensioni troppo contenute e con un follow-up limitato per trarre indicazioni probanti mentre nel secondo studio mancava un gruppo di controllo trattato con sola terapia conservativa.

Nella prevenzione secondaria del sanguinamento da varici la terapia medica di scelta è costituita dalla associazione betabloccanti e nitrati, che in alcuni studi ha dimostrato di essere efficace, se non superiore, alla legatura endoscopica. Sarebbe stato interessante quindi, anche in questi studi di prevenzione primaria, prevedere il nitrato associato al beta-bloccante.

Bibliografia:

1. Gastroenterology 2002;123:1013-1019.
2. N Engl J Med 2001; 345: 647-655